

<p style="text-align: justify;">

src="images/stories/lemborexant.jpg" height="115" width="182" />Gli interventi comportamentali, cognitivi e farmacologici possono essere efficaci per l'insonnia. Tuttavia, a causa di risorse inadeguate, i farmaci sono piú frequentemente utilizzati in tutto il mondo.</p>

<p style="text-align: justify;">Il DEP Lazio ha cosú condotto ú in collaborazione con l'Universitú di Oxford - una revisione sistematica e network metanalisi, con l'obiettivo di stimare l'efficacia comparativa dei trattamenti farmacologici per il trattamento acuto e a lungo termine degli adulti con disturbo da insonnia. Sono stati inclusi 170 studi (36 interventi e 47 950 partecipanti) nella revisione sistematica, e tra questi 154 studi controllati in doppio cieco e randomizzati (30 interventi e 44 089 partecipanti) erano eleggibili per la meta-analisi di rete.</p>

<p style="text-align: justify;">Gli esiti primari sono stati l'efficacia, l'interruzione del trattamento per qualsiasi motivo e a causa di effetti collaterali nello specifico, e la sicurezza (cioú il numero di pazienti con almeno un evento avverso) sia per il trattamento acuto che a lungo termine.

Sono state stimate le differenze medie standardizzate (SMD) e gli odds ratio (OR), utilizzando la meta-analisi a coppie e la meta-analisi di rete con effetti casuali.</p>

<p style="text-align: justify;">Nel complesso, l'eszopiclone e il lemborexant hanno avuto un profilo favorevole, ma l'eszopiclone potrebbe causare eventi avversi sostanziali e i dati sulla sicurezza del lemborexant non sono stati conclusivi. Doxepin, seltorexant e zaleplon sono stati ben tollerati, ma i dati sull'efficacia e su altri risultati importanti sono scarsi e non consentono di trarre conclusioni definitive.

Molti farmaci autorizzati possono essere efficaci nel trattamento acuto dell'insonnia, ma sono associati a una scarsa tollerabilitú o non sono disponibili informazioni sugli effetti a lungo termine. La melatonina, il ramelteon e i farmaci non autorizzati non hanno mostrato nel complesso benefici materiali. I risultati di questo studio dovrebbero servire alla pratica clinica basata sull'evidenza.</p>

<p style="text-align: justify;">Clicca qui per il link della pubblicazione.</p>